

Regolamento comunale e della normativa vigente per

O cantieri edili o civili

Amministrazione destinataria

Comune di Chieri

Ufficio destinatario

Servizio Complesso Ambiente e Mobilità



Domanda di autorizzazione in deroga ai limiti di zonizzazione acustica per cantieri e attività temporanee

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h) della legge 26/10/1995, n. 447

II sottoso	ritto										
Cognome				Nome			Codice Fis	cale			
Data di nascit	ta		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinan	za			
Residenza Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CVD
Piovilicia	Comune		mumzzo		CIVICO	Darrato	IIIteriio	Jeala	Piallo		CAP
										_	
Telefono celli	ulare	Telefono fisso	0	Posta elettronica ordinaria			Posta elet	tronica certif	icata		
in qualità	à di (guesta s	sezione deve e	ssere compila	ta se il dichiarante non è un	na persona fisi	ca)					
Ruolo	. ,				,						
Denominazio	ne/Ragione so	nciale					Tipologia				
Denominazio	ner nagione so	ciale					Tipologia				
Sede legale Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Piovilicia	Comune		mumzzo		CIVICO	Darrato	interno	Jeala	Piallo		CAP
										_	
Codice Fiscal	e				Partita IVA						
Telefono				Posta elettronica ordinaria			Posta elet	tronica certi	ficata		
lecrizione al F	Dogistro Impro	co dolla Camor	a di Commorci			Provincia	Numero Is	criziono			
iscrizione ai F	registro impre	se della Camer	a di Commercio	U		Provincia	Numero is	crizione			
domicilia	izione dell	e comunic	azioni rela	tive al procediment	n .						
domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento											
(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)											
Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica											
				СН	IEDE						
il rilascio	dell'auto	rizzazione	allo svolgi	imento di attività ru	ımorosa t	emporane:	a in der	nga ai lir	niti acu	stici r	revisti dal
i illuscio	acii aatti	11224210116	and stole	michico di attività it	טבטוטווג	chiporanic	u iii ucit	06u ui III	inci acu	and b	ייכעוסנו ממו

O spettacoli e manifestazioni (attività rumorosa prevista per massimo 30 giorno all'anno anche non consecutivi)

dehors (attività rumorosa prevista per massimo 30 giorni all'anno anche non consecutivi)

O altre attività non ricadenti nelle precedenti quali ad esempio intrattenimento temporanei presso pubblici esercizi o

per lo svolgimento delle seguenti attività	
Descrizione dettagliata attività	

dati dell'intervento o attività					
Indirizzo	Civico		Recapito telefonico		
Titolo (proprietario, usufruttuario, erede, ecc.)		Durata presunta delle attivit	à rumorose in giorni		
Periodo presunto dalle attività rumorose					
Dal giorno		Al giorno			
Giorni settimanali previsti per le attività rumorose O feriali					
O prefestivi					
O festivi					
Orario previsto per le attività rumorose					
Dalle ore		Alle ore			
Sorgenti sonore rumorose previste					

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

- che verranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre l'emissione sonora delle macchine e degli impianti utilizzati e minimizzare il disagio per la popolazione esposta
- di aver individuato, come indicato a seguire, un Responsabile del cantiere/attività (ed un suo sostituto) la cui reperibilità è sempre garantita durante l'orario di apertura del cantiere/svolgimento attività e che si occuperà di attuare tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di minimizzare il disagio per la popolazione esposta e fungerà da tramite con l'Ufficio Tecnico Comunale e con gli Organi di controllo (ARPA, Polizia Municipale ...)

Responsabile	Telefono
Sostituto	Telefono

- che l'emissione dell'autorizzazione in deroga può essere subordinata al preventivo parere favorevole degli organi tecnici dell'ARPA, qualora il Comune lo ritenesse necessario.
- che il Comune potrà richiedere, ad integrazione, la predisposizione di una valutazione previsionale di impatto acustico, anche nei casi in cui essa non è esplicitamente prevista.
- che l'efficacia della autorizzazione in deroga è sempre subordinata all'adozione in ogni fase temporale, fermo restando le disposizioni relative alle norme di sicurezza in ambiente di lavoro, di tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre al minimo l'emissione sonora dalle sorgenti rumorose e minimizzare l'impatto acustico sugli ambienti di vita circostante. Il Comune può inoltre imporre limitazioni di orario e l'adozione di specifiche soluzioni tecniche ritenute necessarie a ridurre l'impatto acustico entro limiti accettabili, anche a seguito di sopralluogo da parte degli organi di controllo competenti sul cantiere/attività.

✓	che il Comune può prescrivere, nell'atto di autorizzazione, che in occasione di determinate fasi di lavorazione/attività sia
	dato incarico ad un Tecnico Competente in Acustica Ambientale di verificare il reale rispetto dei limiti prescritti e di fare
	pervenire al Comune la relativa attestazione.

	DICHIARA INOLTRE						
0	caso A) - autorizzazione con procedura semplificata						
	 cantieri rispettanti le seguenti prescrizioni allestimento in aree non assegnate alla Classe I del Piano di classificazione acustica e comunque tali da non interessare acusticamente aree di Classe I rispetto degli orari di cui all'art.13, immissioni sonore: da rispettare in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, non superiori al limite di 70 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su qualsiasi intervallo di 1 (una) ora secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" operanti nei giorni feriali nella fascia oraria diurna dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle20.00 durata complessiva dell'attività rumorosa non superiore a 60 giorni nel corso dell'anno, anche non consecutivi utilizzo di macchinari conformi alla direttiva CE in materia di emissione acustica 						
	 spettacoli e manifestazioni rispettanti le seguenti prescrizioni svolgimento in aree e nei luoghi indicati all'art. 10 del presente Regolamento svolgimento dell'attività sonora per ogni sito indicato all'art. 10 del presente Regolamento con durata complessiva fino a 30 giorni all'anno, anche non consecutivi, con svolgimento nell'orario ricompreso tra le ore 9:00 e le ore 22:00 per ogni sito con durata complessiva fino a 3 giorni all'anno, anche non consecutivi, con svolgimento nell'orario ricompreso tra le ore 22:00 e le ore 24:00 immissioni sonore, da rispettare in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, non superiori al limite di 70 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su qualsiasi intervallo di 30 minuti secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" 						
	 attività/intrattenimenti musicali temporanei presso dehors e pubblici esercizi, rispettanti le seguenti prescrizioni svolgimento dell'attività sonora con durata complessiva fino a 30 giorni all'anno, anche non consecutivi, con svolgimento nell'orario ricompreso tra le ore 9:00 e le ore 22:00 svolgimento dell'attività sonora con durata complessiva fino a 3 giorni all'anno, anche non consecutivi, con svolgimento nell'orario ricompreso tra le ore 22:00 e le ore 24:00 immissioni sonore, da rispettare in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, non superiori al limite di 65 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su qualsiasi intervallo di 30 minuti secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" immissioni sonore, nel caso la propagazione del rumore avvenga per via interna all'edificio, da rispettare all'interno di edifici con persone esposte al rumore non superiori al limite di 50 dB(A), rilevati a finestre chiuse su qualsiasi intervallo di tempo. 						
0	caso B) - autorizzazione con procedura ordinaria - che la presente istanza non riguarda attività riportate nel caso A e nell'elenco delle attività in deroga autorizzate senza istanza e comporta, ai sensi dell'art 19 del Regolamento Acustico						

nell'elenco delle attività in deroga autorizzate senza istanza e comporta, ai sensi dell'art 19 del Regolamento Acustico comunale, una procedura autorizzativa ordinaria e che pertanto l'inizio dell'attività avverrà trascorsi almeno 30 giorni dalla consegna e comprenderà la Documentazione di Impatto Acustico a firma di Tecnico competente in Acustica Ambientale. (art. 33 e seg. del Regolamento).

Pertanto allega Valutazione di impatto acustico redatta da tecnico abilitato

Eventuali annotazioni (numero massimo di caratteri: 800)				
	Elenco degli allegati			
	llegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed (00 / 1:500 con identificazione della posizio			
		me delle solgenti e del licettori		
valutazione di impatto acustico red				
elenco e descrizione delle sorgenti	sonore utilizzate			
✓ pagamento dell'imposta di bollo				
copia del documento di identità				
(da allegare se il modulo è sottoscritto con firm	a autografa)			
altri allegati				
Inf	ormativa sul trattamento dei dati persor	ali		
	omunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Leg			
	nformativa relativa al trattamento dei d			
	destinataria, titolare del trattamento de	lle informazioni trasmesse all'atto della		
presentazione della pratica.				
Chieri				
Luogo	Data	il dichiarante		